

PSICOLOGIA GENERALE

**LEZIONE 3
11.03.2021**

**Docente Diletta VIEZZOLI
dviezzoli@units.it**

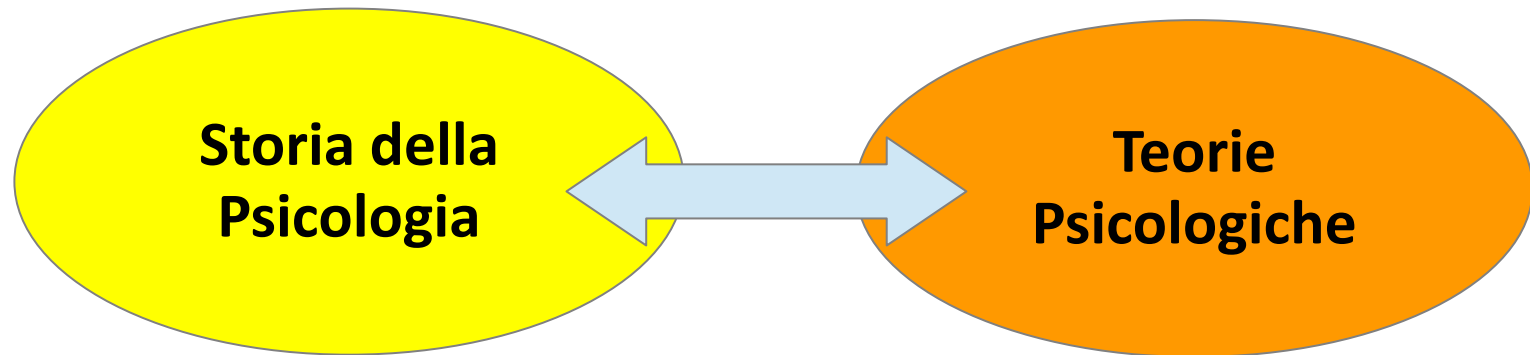
Lo studio delle sensazioni e delle percezioni è stato uno dei capitoli basilari della Psicologia, ed è in questo campo che il metodo sperimentale è stato introdotto per primo.

La Psicologia delle sensazioni è stato il prolungamento naturale della fisica e dell'astronomia.

Studiando i fenomeni sonori, luminosi e fisici si è stati portati a studiare il senso dell'udito e della vista e di conseguenza l'insieme delle sensazioni dell'osservatore umano.




1 PARTE del CORSO





**GLI STUDI CHE CONDUCONO AL
PRIMO LABORATORIO DI
PSICOLOGIA SCIENTIFICA**



Come abbiamo visto lo **studio delle sensazioni e delle percezioni** è stato uno dei capitoli basilari della Psicologia, ed è in questo campo che il metodo sperimentale è stato introdotto per primo.

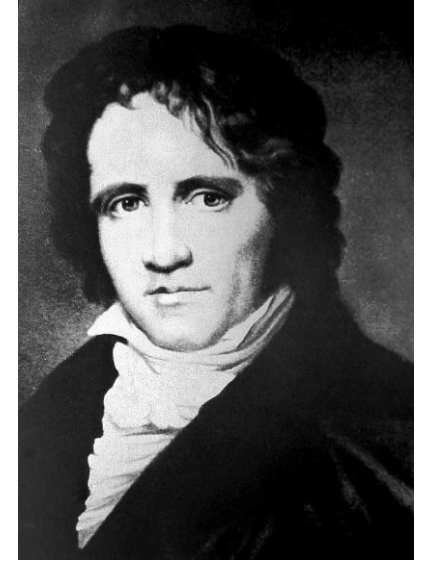
Non sono stati solo i contributi di origine filosofica a dare impulso alle origini della Psicologia scientifica ma anche altri ambiti come quello della fisiologia, dell'astronomia e della biologia (evoluzionismo) hanno permesso importanti progressi.

IL CONTRIBUTO DELL'ASTRONOMIA

L'equazione personale

I tempi di reazione


L'EQUAZIONE PERSONALE



Bessel (1784-1846) si pose il problema delle modalità di osservazione astronomica allora in uso.

Nella misurazione della velocità di spostamento dei corpi celesti di un ventennio prima (che avveniva applicando un reticolo al telescopio), notò notevoli discordanze fra le relazioni degli astronomi nelle osservazioni meridiane.

Se si voleva misurare la velocità di un corpo celeste si attendeva che entrasse nel campo visivo del reticolo e l'astronomo contava i battiti dell'orologio. Si rilevava quindi il numero di battiti nel passare del corpo celeste da un punto a un altro del reticolo.



Gli episodi che portarono agli errori di annotazioni vennero notati da Bessel che si chiese se, più che alla negligenza, non fossero dovuti alle **differenze individuali esistenti tra le persone chiamate a svolgere quel ruolo di rilevazione.**

Basandosi sul confronto tra le proprie rilevazioni e quelle di altri colleghi rilevò l'esistenza di differenze sistematiche tra varie persone.

Nell'ambito dell'astronomia si ritenne necessario fare ricerche più approfondite sull' « equazione personale » insita in ogni osservatore.

Si dette inizio allo studio di procedimenti sistematici per tentare la riduzione, degli effetti della distorsione.

Per cercare di ridurre gli errori si iniziarono a immaginare **diversi metodi di osservazione** : si riteneva che l'errore potesse essere dovuto all'insieme di operazioni che l'astronomo doveva compiere nel corso dell'osservazione :

- stimoli visivi (il passaggio del corpo celeste all'ingresso e all'uscita del reticolo)
- stimoli uditivi (il battito dell'orologio)
- compiere l'azione di contare



oggi li definiremmo compiti di **ATTENZIONE**

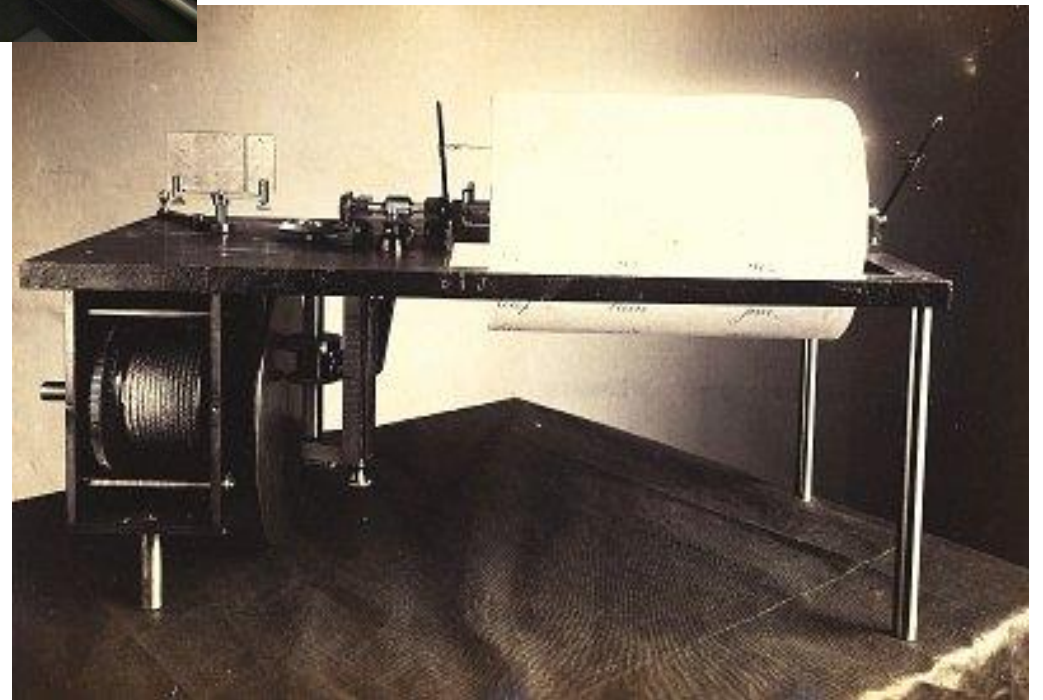
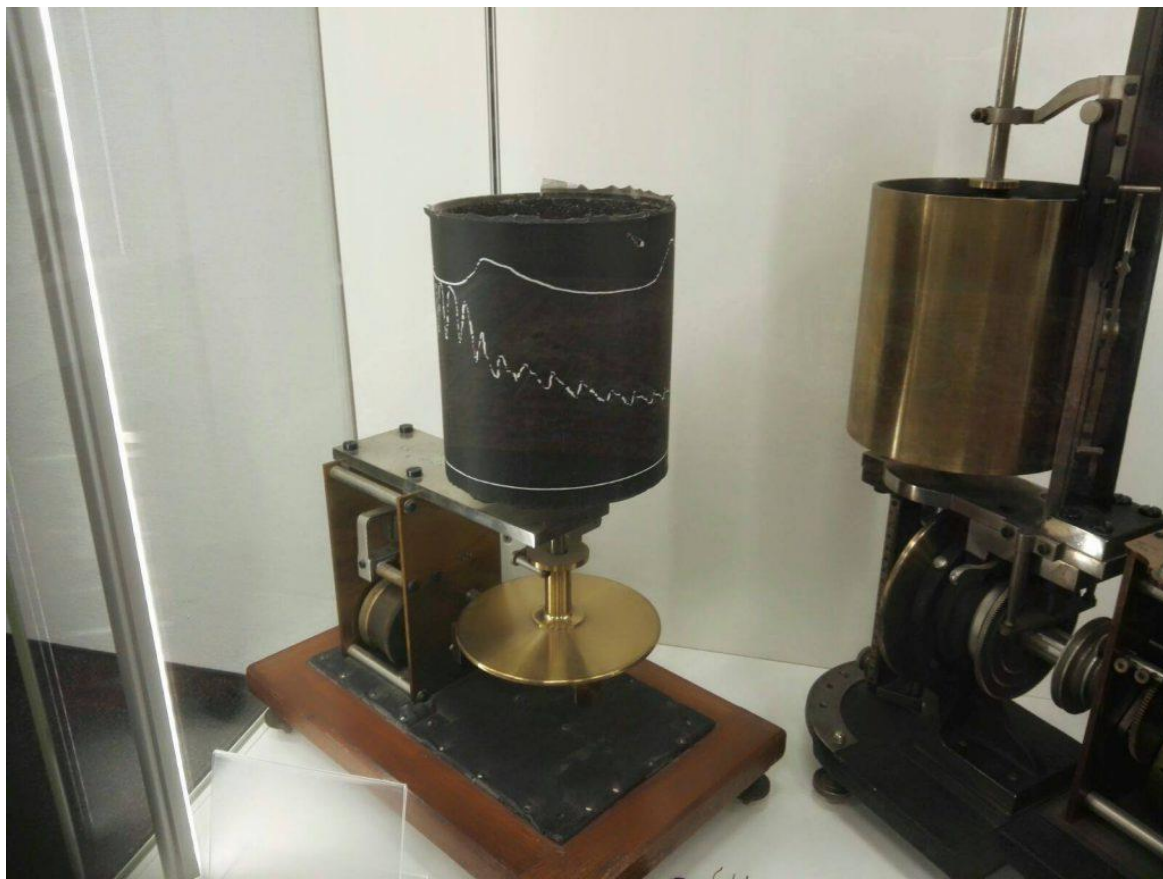
STRUMENTI

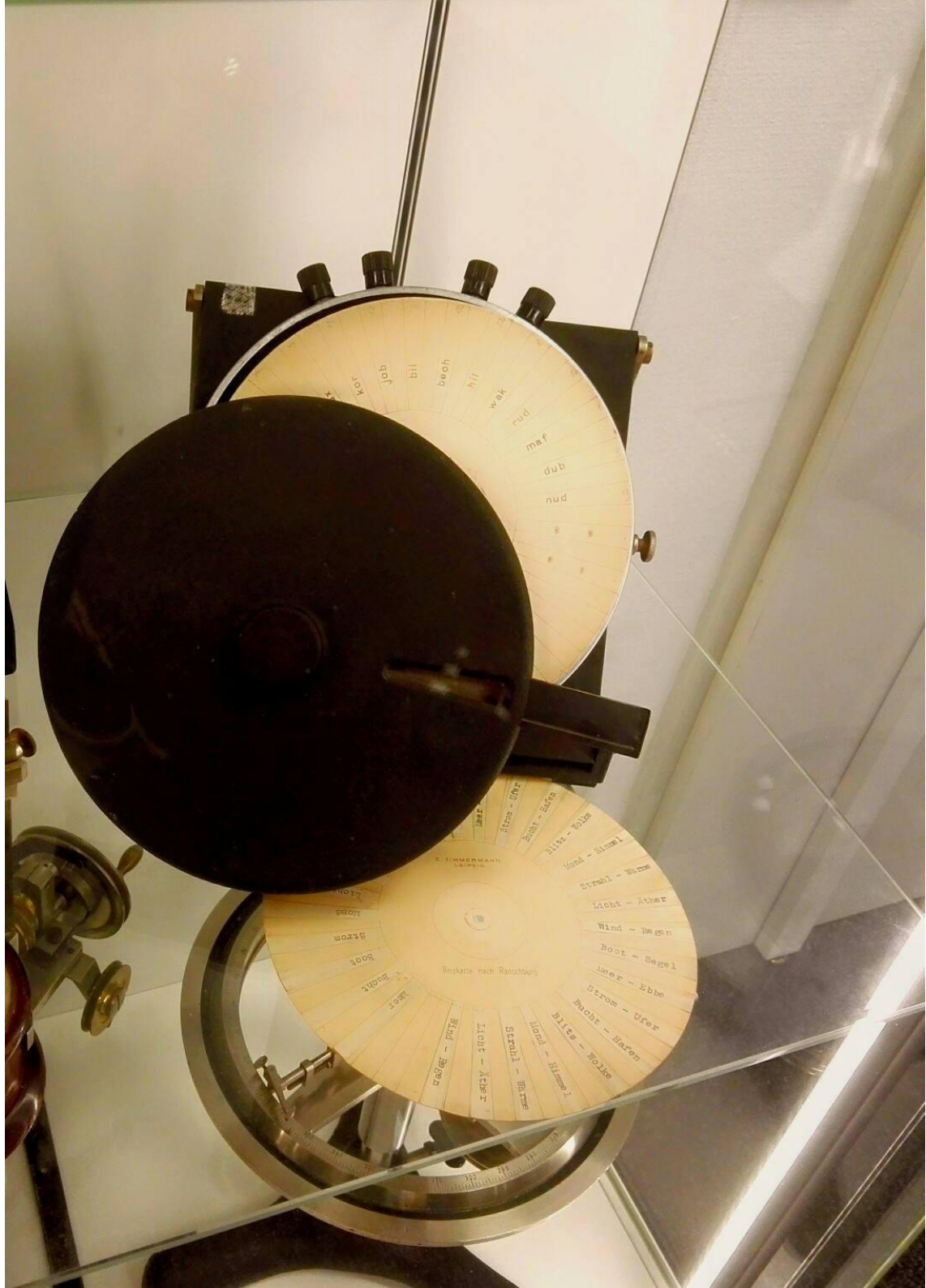
Tachigrafo : cilindro con attorno della carta imperniato su un motore rotante e a contatto con una penna scrivente fissa.

Nel momento in cui il corpo celeste entrava nel reticolo l'osservatore premeva il pulsante che azionava il motore.

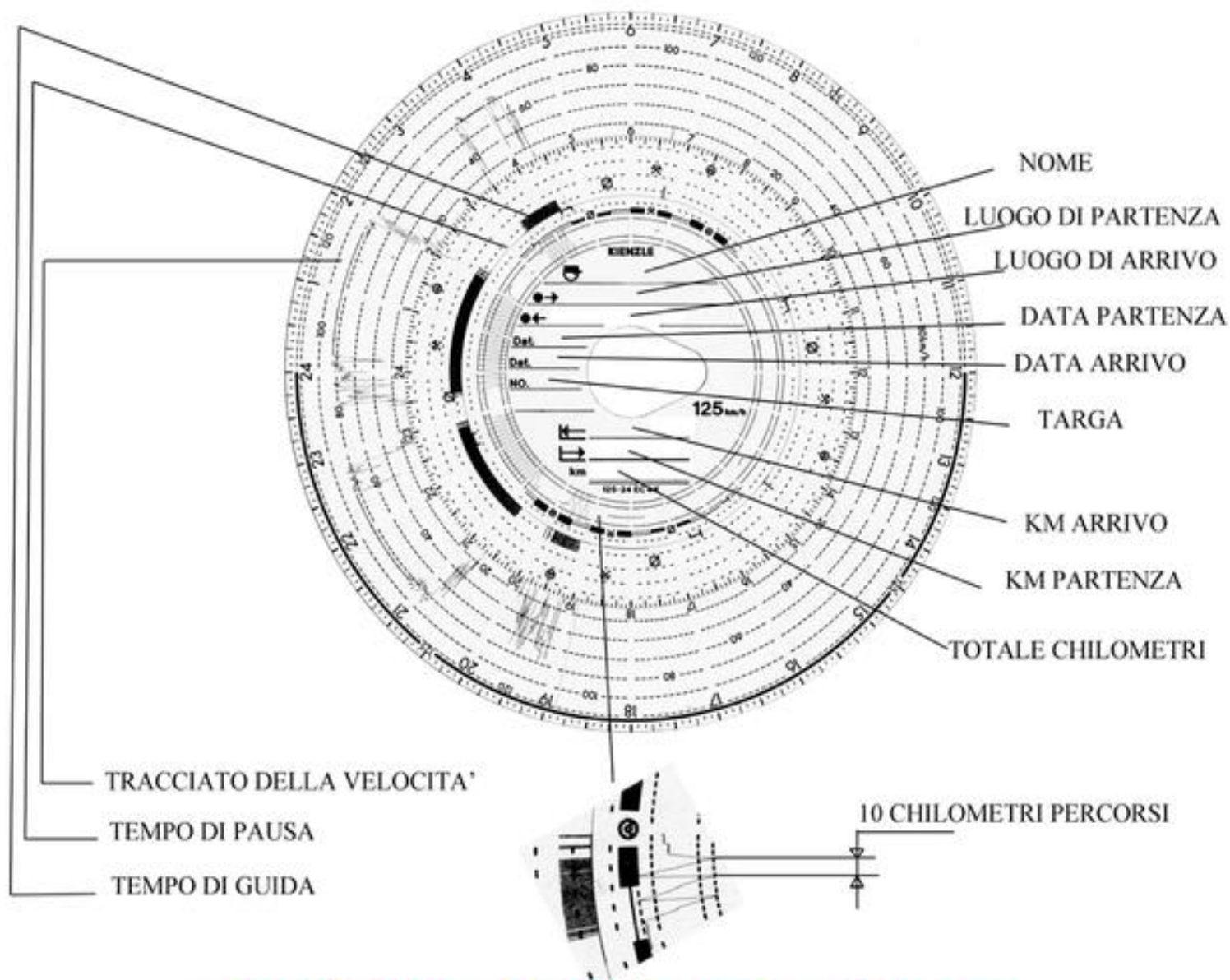
Una seconda pressione era data nel momento in cui il corpo celeste usciva dal reticolo.

Essendo nota la velocità del motore dalla lunghezza della traccia lasciata dalla penna sul cilindro si poteva risalire al tempo trascorso tra le due pressioni del pulsante, e quindi alla velocità del corpo celeste.





TACHIGRAFO DIGITALE MECCANICO



DISCO ORARIO 24 H

Si pose dunque il problema dei **TEMPI DI REAZIONE** cioè del tempo necessario perchè una persona risponda alla presentazione di uno stimolo.

In Psicologia si intende la procedura di misurazione del tempo intercorrente tra l'input ricevuto da un soggetto e la risposta emessa da quest'ultimo.


Il primo ad interessarsene fu **Helmholtz** (1821-1894, medico, fisiologo e fisico) il quale aveva sviluppato un metodo per misurare la velocità degli impulsi nervosi nella zampa della rana.

In seguito elaborò un metodo per adattare lo studio agli esseri umani :

- apprese ai partecipanti a reagire quando applicava uno stimolo (cioè un input sensoriale proveniente dall'ambiente) a parti diverse della gamba.



Apparecchio di misurazione dei tempi di reazione




Il metodo dei tempi di reazione è tuttora è ampiamente utilizzato in vari ambiti della psicologia, e non solo, ma più in particolare negli studi sui processi cognitivi.

Solo alcuni degli esempi possibili :

- per lo studio della memoria a breve termine
- della percezione visiva o uditiva
- per la valutazione di alcuni test (ad esempio le scale Wechsler per il QI nel quale si è trovata una correlazione tra i tempi di risposta ed il valore del QI)



DISTANZA DI ARRESTO



Osservò per esempio che quando veniva stimolato l'alluce il tempo di reazione era generalmente più lungo rispetto a quando veniva stimolata la coscia.

La differenza tra questi due tempi di reazione permetteva di valutare quanto tempo occorreva ad un impulso nervoso per raggiungere il cervello.

Fino a quel momento si pensava che i processi neurologici avvenissero in maniera istantanea per rendere tutto sincronizzato a livello delle esperienze vissute.

Helmholtz dimostrò il contrario permettendo lo sviluppo dello studio delle relazioni tra mente e cervello.

Ma Helmholtz permise un ulteriore passo verso il fondamento della Psicologia scientifica :

Si basò sulla legge di **Müller**, di cui fu allievo, sull'**energia nervosa specifica** (studi sull'arco riflesso e midollo spinale) secondo la quale le sensazioni che riceviamo non dipendono dal tipo di stimolazione che viene esercitata sugli organi di senso, ma dal tipo di organo di senso che viene sollecitato.

Ad esempio :

Se esercitiamo una pressione sul nervo ottico la sensazione che riceveremo non sarà tattile o di pressione, ma sarà una sensazione visiva.

Il nervo ottico trasmette sempre al cervello impulsi visivi anche se è stato stimolato elettricamente o elettronicamente.



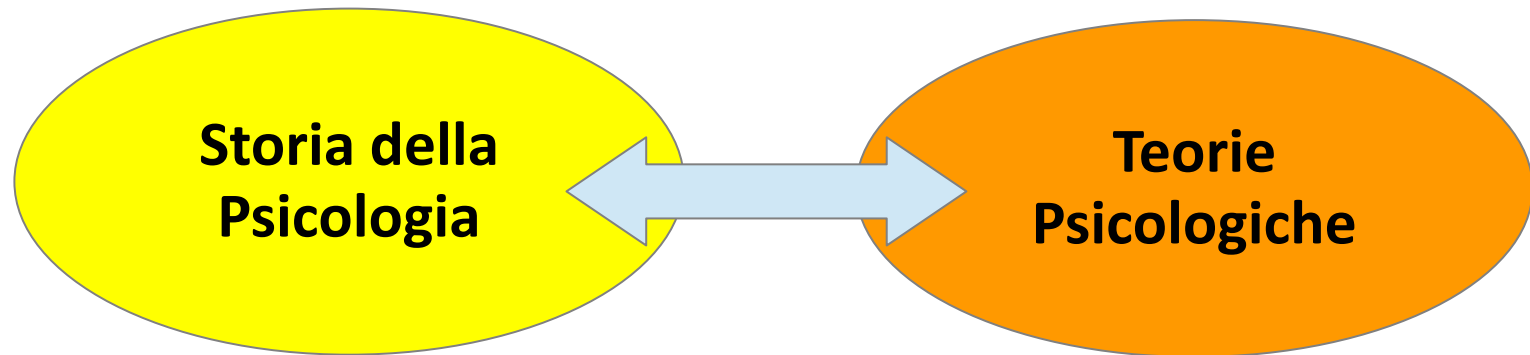
Si affermava dunque l'idea della **specificità del sistema nervoso**, in particolare per gli organi di senso, che diventano un ambito molto rilevante per gli studi di Psicologia.

Helmholtz pone questa legge alla base di ogni teoria scientifica sulle percezioni sensoriali poichè permette di superare uno dei limiti della metafisica :

siamo in grado di **distinguere rappresentazione e cosa rappresentata**, cioè tra caratteristica dello stimolo e percezione.

La Psicologia della percezione può dunque considerarsi una scienza autonoma.

1 PARTE del CORSO



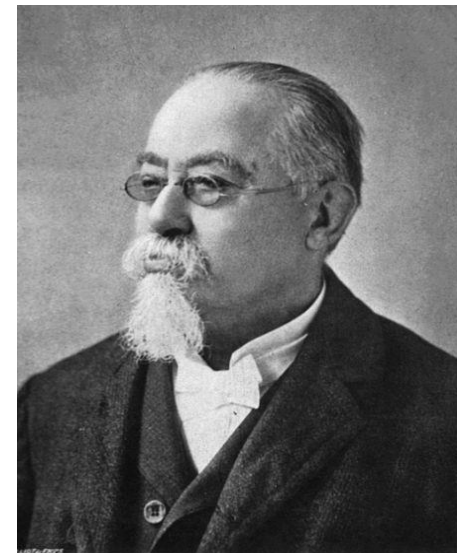


La teoria di **Cesare Lombroso** (1835-1909)

Entriamo nell'ambito della psicologia sociale

Medico, professore di Psichiatria e in seguito di antropologia criminale a Torino. Medico militare nella campagna contro il brigantaggio dopo l'unificazione dell'Italia.

Si colloca nel periodo storico d'influenza del positivismo francese e delle teorie sull'evoluzionista di Darwin.

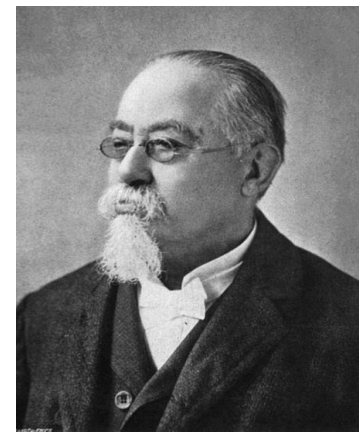




La sua riflessione lo porta alla conclusione che la devianza e il crimine siano dei fenomeni biologici.

Le **caratteristiche anatomiche e fisiologiche** dei criminali permettono di differenziarli nettamente dagli altri.

Il criminale è visto come il superstite dell'uomo selvaggio primitivo.





Utilizza un metodo sperimentale per recensire le caratteristiche dei criminali nel trattato «L'uomo delinquente» del 1876.

Distingue 5 tipi criminali :

- i criminali alienati
- i criminali abitudinali
- i criminali occasionali
- i criminali passionali
- i criminali per nascita (a cui si interessa maggiormente)

Lombroso considerava il criminale per nascita una persona fisicamente differente dall'uomo normale in quanto dotata di anomalie e atavismi, che ne determinavano il comportamento socialmente deviante.



P. R. ladro napoletano



B. S. falzario artigiano



BOCCIA assassinio falzario



CARTOCHE



BOCCHETTA MARINI brigantessa



DESHUES avvelenatore falzario

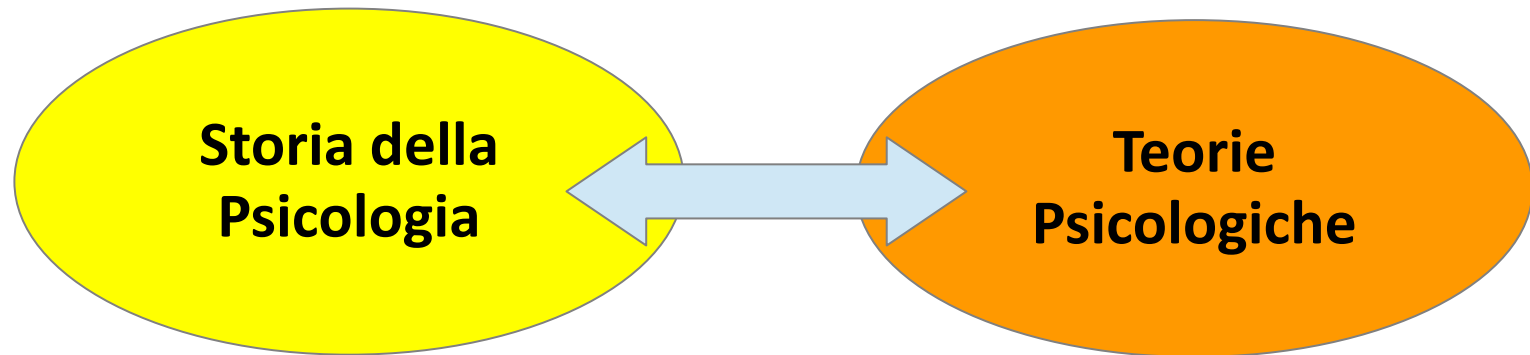
Di conseguenza, l'inclinazione al crimine **era una patologia ereditaria e l'unico approccio utile nei confronti del criminale era quello clinico-terapeutico.**

Freud e Jung si ispireranno alle sue ricerche per approfondire il campo della psicanalisi applicata alla società.

Solo nell'ultima parte della sua vita prese in considerazione anche i fattori ambientali, educativi e sociali come concorrenti a quelli fisici nella determinazione del comportamento criminale.

Anche se per primo tentò un approccio sistematico alla criminalità, le sue teorie si rivelarono infondate.

1 PARTE del CORSO

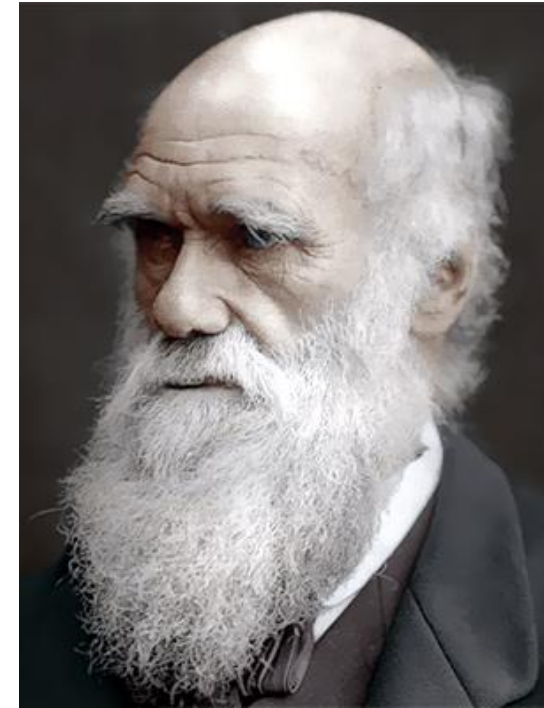



IL CONTRIBUTO DELL'EVOLUZIONISMO

Abbiamo visto i principali contributi tedeschi ma altrettanta importanza, per la Psicologia, ebbe il contributo inglese con l'introduzione del **concetto di adattamento**, con l'inizio della misurazione delle abilità mentali e con l'interesse per l'apertura allo studio dei bambini e degli animali.

Lo stesso Darwin (1809-1882, naturalista) nel 1872 si occupa di psicologia nel libro « *L'espressione delle emozioni nell'uomo e negli animali* ».

(Anche Darwin si avvale dei concetti e degli studi di Helmholtz)





La base della teoria di Darwin era il **concetto di « selezione naturale »** secondo cui **le specie che non riescono ad adattarsi all'ambiente finiscono per scomparire**, e all'interno della stessa specie sopravvivono gli individui portatori di quelle caratteristiche che meglio di adattano all'ambiente.

Nel tempo si assiste ad un processo di evoluzione poichè gli individui più adatti, accoppiandosi, portano alla progressiva scomparsa dei caratteri disadattativi.

Tale principio, secondo Darwin si applica anche ai caratteri psichici.



Questo aspetto influenzerà molto lo sviluppo della Psicologia :

In Inghilterra **Galton** si occuperà delle caratteristiche psicologiche degli individui e della loro trasmissione ereditaria.

In America, il **Funzionalismo** si occuperà dello studio dei caratteri psichici in quanto mezzi dell'uomo per adattarsi all'ambiente.

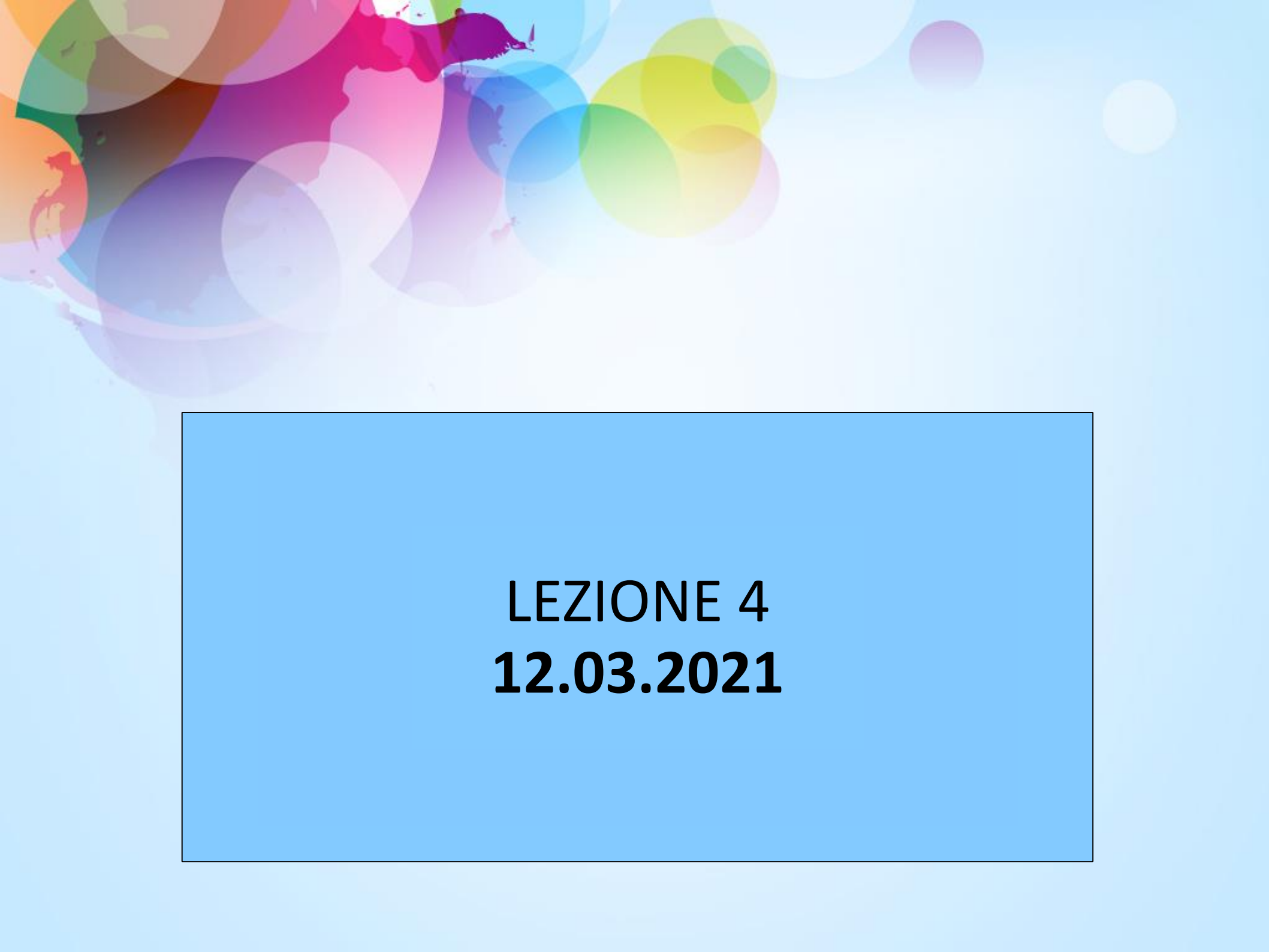
Ma il contributo evoluzionista è ben più importante.

Anche in Germania, ciò che porta alla nascita dello Strutturalismo di **Wundt** (e del primo laboratorio), anche attraverso i fisiologi, è il fatto che la Psicologia si costituisca come l'ambito di **studio dei contenuti della coscienza dell'uomo adulto sano/normale.**

L'evoluzionismo implicava l'idea che l'uomo fosse frutto di una **duplice evoluzione** :

- quella filogenetica che ha portato al costituirsi della specie umana
- e quella ontogenetica che porta all'evoluzione dell'individuo singolo dalla nascita all'età adulta.

Un vero studio non può dunque essere completo se non studia anche la psicologia dell'età evolutiva e delle specie animali.



LEZIONE 4
12.03.2021